

I sindacati tendono la mano a Intesa «Esuberanti? Solo su base volontaria»

Primo incontro informale con i vertici dell'istituto. E oggi si fa il bis

DOPO il primo incontro informale fra vertici di Intesa San Paolo e i sindacati (una delegazione del gruppo composta da Fibi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl, **Uilca**, Unisin) il clima, a pochi giorni dall'acquisto delle attività/passività di BpVi e Veneto Banca, sembra più disteso. Nelle prossime settimane si avvierà il confronto vero e proprio, che ovviamente partirà dalla questione riguardante gli esuberanti e le uscite volontarie. «Il personale complessiva-



Eliano Omar Lodesani, Ceo di Banca Intesa San Paolo

GRANDI NUMERI

Ribadita l'uscita di circa 3900 dipendenti di Intesa e di 1050 delle banche venete

mente coinvolto è di 9.960 dipendenti in Italia e di 880 all'estero. L'azienda ha confermato la volontà di realizzare la riduzione degli organici attraverso uscite volontarie con il ricorso al Fondo di Solidarietà di settore», spiegano in una nota congiunta le varie sigle sindacali. «Abbiamo valutato positivamente l'intervento del Gruppo Intesa Sanpaolo che ha salvaguardato l'occupazione, tutelando le famiglie e le imprese e che nel con-

tempo ha evitato una crisi del sistema creditizio del paese. Nelle prossime settimane dovranno essere sviluppati anche i temi relativi alla mobilità straordinaria, alla formazione e riconversione e ai trattamenti complessivi». All'incontro

erano presenti anche il Ceo della banca, Eliano Omar Lodesani, il responsabile affari istituzionali sindacali e politiche del lavoro Alfio Filosomi e la responsabile delle relazioni industriali Patrizia Ordasso. Intesa San Paolo, nell'incon-

tro informativo, ha illustrato la ratio dell'operazione e gli impegni assunti con il Governo e con gli organi di vigilanza italiani ed europei. Ribadite le circa 3900 unità di esuberanti di Intesa e le 1050 unità relative a BpVi e Veneto Banca, tutte da smaltire su base volontaria.

A SEGUITO dell'acquisto concordato con il Governo delle attività/passività dei due ex gruppi, i dipendenti di ex Banca Popolare di Vicenza ed ex Veneto Banca sono diventati da lunedì scorso dipendenti di Intesa Sanpaolo. Il perimetro dell'operazione, a parziale tranquillizzazione di alcune perplessità fatte emergere recentemente dagli stessi sindacati, riguarda anche società interne alle due banche come BancApulia, Banca Nuova, Sec Servizi, Servizi Bancari e reti, filiali e banche estere. Oggi le delegazioni territoriali dei sindacati interni della ormai ex BpVi avranno un nuovo incontro informale, a Vicenza, a partire dalle 12, per affrontare più nel dettaglio le questioni che riguardano esuberanti, filiali e futuro dei dipendenti dopo il passaggio nel Gruppo Intesa San Paolo.

PRIMO PIANO PRATO

I sindacati tendono la mano a Intesa
«Esuberanti? Solo su base volontaria»
Primo incontro informale con i vertici dell'istituto. E oggi si fa il bis

ALFA ROMEO GIULIETTA E MITO DA OGGI KM0
DA 12.400€
DA 10.900€

PALMUCCI